

NETWORK AZIENDE SPECIALI SOCIALI - LOMBARDIA NEASS - LOMBARDIA

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	BOLLATE
Codice Fiscale	97521020152
Numero Rea	
P.I.	
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma Giuridica	
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.187	1.047
Totale crediti	2.187	1.047
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	15.127	16.774
Totale attivo circolante (C)	17.314	17.821
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	17.314	17.821

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio Libero	14.986	8.030
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	0	0
IX - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-3.473	6.955
Disavanzo ripianato nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.513	14.987
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.771	2.652
Totale debiti	5.771	2.652
E) RATEI E RISCONTI	30	182
TOTALE PASSIVO	17.314	17.821

RENDICONTO ECONOMICO

	31/12/2016	31/12/2015
A) PROVENTI DI GESTIONE:		
5) Altri proventi di gestione		
Quote associative	22.960	22.960
Contributi pubblici/progetti di fattibilità	0	15.500
Altri – tra cui iniziative di formazione	6.714	16.473
Totale altri ricavi e proventi	29.674	54.933
Totale proventi di gestione	29.674	54.933
B) ONERI DI GESTIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	683	0
7) per servizi	32.177	47.209
14) Oneri diversi di gestione	132	117
Totale oneri di gestione	32.992	47.326
Differenza tra proventi ed oneri di gestione (A-B)	-3.318	7.607
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	3
Totale proventi diversi dai precedenti	2	3
Totale altri proventi finanziari	2	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	5
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	2	-2
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-3.316	7.605
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	157	650
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	157	650
21) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	-3.473	6.955

Per l'organo amministrativo:

(il Presidente): BOFFI LUIGI

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.473)	6.955
Imposte sul reddito	157	650
Interessi passivi/(attivi)	(2)	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(3.318)	7.605
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(3.318)	7.605
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(537)	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(152)	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.359	(7.605)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	1.670	(7.605)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.648)	0
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	2	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	2	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.646)	0

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1)	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.647)	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	16.608	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	166	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.774	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.987	16.608
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	140	166
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	15.127	16.774
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2016 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

Spettabili Aziende associate,

il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, quest'ultimo in parziale deroga all'esonero previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile. I documenti che compongono il bilancio sono tutti redatti, per quanto possibile, conformemente agli standard contabili previsti per le società di capitali di cui agli artt. 2424 e 2425 e seguenti del Codice Civile; il bilancio è accompagnato dalla relazione dell'organo amministrativo dell'ente sulle attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 .

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed osservando, **per quanto possibile e comunque compatibilmente a quanto previsto dalle disposizioni normative in vigore nel nostro ordinamento per gli Enti Associativi le Fondazioni e più in generale per gli Enti Non-Profit**, i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Qualora invece le informazioni richieste dagli artt. 2426, 2427 e 2427-bis del codice civile relative alla descrizione dei criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa ed al valore equo degli strumenti finanziari, **a causa della totale inesistenza di fatti di gestione che le sottendano** non consentano una informativa significativa ai fini del presente bilancio, **le suddette informazioni** vengono totalmente **omesse** proprio perché **inesistenti e/o non significative**. Sono inoltre omesse tutte quelle informazioni peculiari ed esclusive che riguardano i bilanci delle società di capitali.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere formalmente la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile anche perché l'organo amministrativo integra la presente informativa con una relazione ad hoc sulle attività svolte durante l'esercizio, sulle iniziative in programma per l'esercizio successivo e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili e solo nel caso in cui tale circostanza si fosse manifestata, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura e, ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli avanzi effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e gli oneri nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Il presente bilancio è pertanto redatto secondo le regole contabili ed i principi della **“competenza economica”** che si applicano per la predisposizione del bilancio di esercizio delle imprese.

Non si è ritenuto pertanto opportuno procedere alle valutazioni di bilancio secondo il cosiddetto principio di “cassa” in quanto la **“competenza economica”** è a nostro giudizio meglio in grado di esprimere una corretta valorizzazione delle attività, dei beni, dei crediti, delle passività e dei debiti dell'Ente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 44 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono pertanto iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato ottenuto, secondo le prudenti valutazioni dell'organo amministrativo, rappresentando i crediti in bilancio, se e qualora ritenuto necessario, al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se del caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i

benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Proventi ed oneri

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

In particolare i proventi di vendita di merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, mentre i proventi per servizi e quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si precisa che, qualora esistenti, le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.187 (€ 1.047 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	Valore netto
Verso Enti e Aziende controllanti	1.172	1.172	1.172
Crediti tributari	986	986	986
Verso altri	29	29	29
Totale	2.187	2.187	2.187

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso Enti ed Aziende controllanti iscritti nell'attivo circolante	200	972	1.172	1.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	829	157	986	986
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	18	11	29	29
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.047	1.140	2.187	2.187

Si fornisce di seguito un breve elenco dei crediti maggiormente significativi:

Verso soci per quote associative:	200
Verso controllanti:	972
Crediti IRAP per acconti:	494
Altri verso l'erario (crediti d'imposta):	492
Verso INAIL:	29

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 15.127 (€ 16.774 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	16.608	-1.621	14.987
Denaro e altri valori in cassa	166	-26	140
Totale disponibilità liquide	16.774	-1.647	15.127

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 11.513 (€ 14.987 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Patrimonio Libero	8.030	0	6.956
Altre riserve			
Varie altre riserve	2	-2	0
Totale altre riserve	2	-2	0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	6.955	0	0
Totale Patrimonio netto	14.987	-2	6.956

	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio Libero	0		14.986
Altre riserve			
Varie altre riserve	0		0
Totale altre riserve	0		0
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	6.955	-3.473	-3.473
Totale Patrimonio netto	0	-3.473	11.513

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Patrimonio Libero	4.517	3.513
Altre riserve		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	0
Totale Patrimonio netto	4.517	3.513

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio Libero	0		8.030
Altre riserve			
Varie altre riserve	2		2
Totale altre riserve	2		2
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	0	6.955	6.955
Totale Patrimonio netto	2	6.955	14.987

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Patrimonio Libero	14.986	avanzi esercizi precedenti	copertura disavanzi
Altre riserve			
Totale	14.986		
Quota non distribuibile	14.986		
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro	D		

Natura delle riserve

Tutte le riserve e i fondi non sono in alcun modo distribuibili tra gli associati né durante la vita dell'Ente né all'atto dello scioglimento o in sede di destinazione finale.

Il patrimonio dell'ente è indivisibili ai sensi di legge e non può essere distribuito tra gli associati nemmeno all'atto dello scioglimento.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.220	-537	683	683
Debiti tributari	157	-126	31	31
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.275	-6	1.269	1.269
Altri debiti	0	3.788	3.788	3.788
Totale debiti	2.652	3.119	5.771	5.771

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	5.771
Totale	5.771

Si fornisce di seguito un breve elenco dei debiti ritenuti maggiormente significativi

Fornitori (fatture emesse):	683
Verso erario per R/A lav. Dipendenti:	31
Verso INPS ed INAIL:	1.269
Verso dipendenti, collaboratori e altri:	3.788

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente, non ricorrendone le condizioni di necessità, non è stata effettuata alcuna operazione di ristrutturazione del portafoglio debitorio.

La situazione dei debiti in essere e le relative scadenze sono ritenute dall'organo amministrativo sostenibili nel breve e medio periodo e vengono costantemente ed adeguatamente monitorate.

In ogni caso non si temono, almeno per l'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento, rischi di peggioramento della situazione debitoria così come non sono temuti, considerati anche i tempi normali di incasso dei crediti, rischi di insolvibilità o di tensione per quanto concerne la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 30 (€ 182 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	182	-152	30
Totale ratei e risconti passivi	182	-152	30

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	VARI	30
Totale		30

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO ECONOMICO

PROVENTI DI GESTIONE

Il rendiconto economico relativo all'esercizio in chiusura evidenzia proventi complessivi di gestione pari ad €. 29.674 contro gli €.54.933 dell'esercizio precedente (€. -25.259 la variazione intervenuta tra gli esercizi considerati).

Proventi da attività tipiche

I proventi derivanti da attività tipiche dell'ente (tali sono le quote associative, i rimborsi di spese sostenute, i contributi ricevuti da altri enti, le donazioni ed erogazioni liberali ricevute eccetera) sono come di seguito riassunti:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Quote associative e contributi per iniziative istituzionali	38.460	-15.500	22.960
Proventi da Associati per corsi di formazione istituzionali - altri proventi	16.473	-9.759	6.714
Totale altri	54.933	-25.259	29.674
Totale proventi	54.933	-25.259	29.674

ONERI DI GESTIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte tra gli oneri di gestione del rendiconto economico per complessivi € 32.177 (€ 47.209 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi e consulenze tecniche esterne	12.139	-1.122	11.017
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	30.119	-15.526	14.593
Spese di rappresentanza - organizzazione eventi	0	20	20
Spese di viaggio e trasferta	558	-558	0
Altri	4.393	2.154	6.547
Totale	47.209	-15.032	32.177

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti tra gli oneri di gestione del rendiconto economico per complessivi € 132 (€ 117 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	100	30	130
Abbonamenti riviste, giornali ...	1	1	2
Altri oneri di gestione	16	-16	0
Totale	117	15	132

Gli oneri di gestione sono riclassificati per natura ed iscritti in bilancio per competenza economica e non per destinazione e/o per cassa. La classificazione degli oneri per destinazione, se necessaria, è contenuta nelle schede di contabilità analitica e di cassa dell'Ente.

ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Stante la gratuità delle cariche sociali, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, anche in conformità alle disposizioni di legge in materia di Enti Non-profit, si attesta che non sono stati corrisposti emolumenti di alcun genere agli amministratori e/o ai revisori.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si attesta che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

In relazione a quanto disposto dagli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile si attesta che non vi sono patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si attesta che non vi sono operazioni realizzate con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile si attesta che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano una rilevanza significativa ai fini della valutazione della situazione economica patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile si attesta che, dopo la chiusura dell'esercizio non si sono svolti fatti di particolare rilievo e che la gestione si è svolta regolarmente.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che l'ente non fa parte di alcun gruppo societario e/o di impresa.

Strumenti finanziari derivati

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si attesta che l'ente non fa utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile -

In relazione a quanto stabilito dall'articolo 2497 del codice civile si attesta che l'ente non è soggetto a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, riguardo alle informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c. relativamente alle azioni proprie e azioni o quote di società controllanti possedute, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e alle azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona si attesta che l'ente non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di approvare il bilancio di esercizio al 31/12/2016 e di voler destinare il risultato d'esercizio di €. -3.473 come segue:

Il disavanzo di esercizio:	3.473,19
venga coperto mediante	
il patrimonio libero dell'associazione per il medesimo ammontare:	3.473,19

Per l'organo amministrativo:

(il Presidente):BOFFI LUIGI

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la sede dell'Ente